

# Il giornale dell'istituto

Numero 2 anno scolastico 2023/24



## *Rubriche*

- **Facce da play and record “R. Montano”**
- **La chiesa dell’Annunziata**
- **Scuola attiva: più sport Kids**
- **Il nostro angelo**
- **Il debate in classe**
- **Tu chiamale, se vuoi, emozioni!**
- **Il lavoro minorile**
- **Il secolo di zia Pina**
- **Scioglimento dei ghiacciai**
- **La primavera vista dai bambini della scuola dell’infanzia di Accettura**
- **La festa del Maggio ad Accettura**
- **La giornata ecologica-**
- **La giornata dell’accoglienza – Erasmus +**
- **Le delegazioni stranieri arrivano nella nostra scuola di Accettura**
- **Reportage fotografico Erasmus “ Rocco Montano”**
- **Fumettistica realizzato da alcuni alunni della scuola media di Accettura**
- **Cruciverba scientifico**
- **Barzellette**
- **Posta**

## *Facce da play and record "R. Montano"*



Mi presento sono Vincenzo, ho gli occhi chiari e sono molto simpatico. La cosa che amo di più è fare la piramide di bicchieri di plastica e saltarci su e mi diverto tantissimo a farlo. Il mio hobby preferito è il calcio, ho vinto una medaglia d'argento datami da un allenatore di Milano, l'ho vinta ad Accettura l'estate scorsa. La mia materia preferita è educazione fisica, perché amo molto muovermi e divertirmi.



Sono Rocco e frequento la prima media di Accettura. Ho gli occhi scuri e sono robusto. Il mio piatto preferito è l'arrosto di carne. Suono il tamburo da sei anni e durante il Maggio porto lo strumento e suono.



Sono Rocco Maria e gioco a calcioooo!

## La chiesa dell'Annunziata

### di Matilde prima media Di Accettura

La chiesa, in stile barocco, è stata riconosciuta su un edificio preesistente. È stata per secoli oggetto di grande devozione popolare che si è manifestata non solo con la presenza della Madonna, ma anche con la donazione dei terreni, cassette ed animali, fornendo alla chiesa quanto necessario per la celebrazione dei sacri riti ed abbellirla con arredi "dignitosi". Al presente, pur avendo subito vari restauri, la chiesa sembra molto simile all'originale.



Di rilievo, una tela raffigurante l'annunciazione situata sull'altare maggiore, di autore ignoto della scuola di Pietrafesa. È un'annunciazione diversa dalle altre, poiché le figure principali sono disposte alla rovescia: la Vergine è a sinistra mentre l'angelo a destra di chi guarda. Emerge inoltre dallo sfondo di nuvole grigie la luce che illumina lo spirito santo e due figure delineate secondo un criterio di idealizzazione e di ricerca di una bellezza pura ed ideale. La madonna ha un aspetto profondamente umano e lo sguardo sorpreso, in un realismo risultante spoglio ed essenziale. Di notevole importanza è la statua della Madonna in trono, esposta nella chiesa dell'Annunziata già nel '500, come si evince dalla relazione della visita pastorale del vescovo di Tricarico. L'ultimo rifacimento è quello del 1900, come è testimoniato dal retro



del trono che riporta la seguente iscrizione: "Ristaurata a devozione di S. Lucia. Successivamente al terremoto del 1980 la sovrintendenza di Matera prelevò la statua della Madonna in trono secondo un ampio programma di conservazione di opere d'arte. Il restauro ha portato alla luce tre diverse stratificazioni, secondo le stesse restauratrici un unicum a livello nazionale poiché, di solito, al massimo ne sono presenti due. Le tre statue

sono: Una prima ed originale scultura lignea ascrivibile al XIII secolo, in cui sono ancora evidenti la veste decorata di colore azzurro sul busto, le braccia, le ginocchia, il drappeggio nella parte inferiore ed i piedini. La statua è senza testa e presenta bruciature, probabilmente risalenti all'incendio che nel 1272 distrusse buona parte dell'abitato, tanto

che Accettura venne esentata dal pagamento delle tasse. Un rifacimento applicato sulla scultura originaria intorno al XVI secolo. Si tratta di un vestito di stoffa dipinto con acquerelli ed ornato di decorazioni floreali impreziosite da inserzioni in oro.

L'ultima edizione, una struttura in cartapesta realizzata con fogli di carta provenienti da cronache giudiziarie del tempo. È attribuito a questo ultimo l'inserimento del bambino.

## *Scuola attiva: più sport, più scuola Kids*

### *Classe prima media di Accettura*

Il prof. Sinisgallo ha organizzato un progetto tennis a scuola. Tutte le classi della scuola media di Accettura hanno partecipato a questo incontro da due ore nella palestra della scuola.



Il giorno 28 febbraio 2023 ci siamo recati in palestra e abbiamo conosciuto Piero e Francesco, i quali sono gli istruttori di tennis e tramite queste due ore di incontro abbiamo capito l'importanza del Gioco/ tennis. Questo sport viene anche chiamato lo sport della racchetta che vede opporsi due o quattro giocatori in un campo da gioco diviso in due metà da una rete. È considerato uno sport completo e armonico, sebbene fisicamente asimmetrico perché un braccio viene escluso dal movimento del corpo, che richiede ottime capacità fisiche e mentali. Gli istruttori ci hanno insegnato i colpi fondamentali del tennis, ovvero i più importanti, sono 4: la battuta o servizio, il dritto o dritto, il rovescio, il colpo al volo o volée. Per riuscire a giocare un dritto fluido e veloce il segreto è creare spazio tra il corpo e la pallina. Per rovescio s'intende il colpo piazzato quando la palla viene colpita

alla sinistra del giocatore (o alla destra in caso di tennisti mancini). Esso può essere effettuato impugnando la racchetta con una mano o con due mani (con la mano debole che contribuisce al movimento e a dare maggior forza alla palla). Si parte eseguendo degli esercizi per capire come si fanno il dritto e rovescio, dopo abbiamo partecipato a



un gioco chiamato palla avvelenata: il giocatore che viene colpito è eliminato. Ci siamo esercitati con un paio di battute e palleggi. Ci siamo divertiti molto a giocare a palla pazza; questo gioco consiste nello schivare le palline da tennis lanciate dagli istruttori e l'ultimo che rimane in campo, senza essere colpito vince. Successivamente abbiamo giocato al gioco del ragno che consiste nel prendere altri giocatori avversari muovendosi solo in orizzontale. Man mano che i giocatori vengono presi il gioco diventa sempre più complesso l'ultimo che rimane vince. Questo progetto termina dopo appena due ore e, visto il divertimento, ci auspichiamo di poter continuare a praticare questa per noi nuova attività sportiva : **IL TENNIS.**

# *Il nostro angelo* - Classe terza media di Accettura – 07/03/2023



Nicola era un ragazzino della nostra età. A soli tre mesi gli è stata diagnosticata una malattia genetica rara, chiamata malattia di pompe o glicogenosi di tipo 2. Fino all'età di nove mesi Nicola riusciva a stare seduto da solo, muoveva le braccia, rideva e parlava. Dopo un po' di tempo, in seguito a un grave episodio gli è stata praticata la tracheotomia che poi è diventata tracheostomia. È stata necessaria la nutrizione via PEG (tramite una sonda che arriva direttamente allo stomaco). Sembrava che si stesse riprendendo, ma poi la situazione è peggiorata di nuovo, e da allora non è più riuscito a compiere movimenti. Era in grado di apprendere e comunicare a modo suo, con gli occhi e con la bocca, e noi riuscivamo a capirlo così. Negli ultimi anni aveva

un'insegnante di sostegno che andava a fare lezione a casa sua, mentre all'asilo riusciva a frequentare la scuola di persona. Con il passare del tempo è stato sempre più difficile uscire con lui all'aria aperta, perché soffriva di attacchi di panico. Anche andare in ospedale era fonte di grandissimo stress, una volta a settimana si recava al San Carlo di Potenza per eseguire la terapia; nell'ultimo periodo i medici gli sottoponevano la terapia a casa. Nicola da sempre è stato importantissimo per noi, è stato un punto di riferimento nelle nostre vite. Ci ha dato dei grandissimi insegnamenti durante il corso della sua vita, e noi ne faremo per sempre tesoro. Abbiamo dei bellissimi ricordi insieme a lui: andavamo sempre a trovarlo, alle elementari facevamo i compiti insieme,

e una volta finito, giocavamo al gioco dell'oca, a uno, forza 4. Quando si avvicinava il periodo natalizio,



due mesi da quando se n'è andato, lasciando un vuoto terribile dentro di noi. Speriamo che lui adesso stia bene e che stia vivendo come meritava. Noi pensiamo a lui ogni singolo giorno e lo faremo per sempre. Ogni volta che alziamo gli occhi al cielo ci viene in mente lui e sappiamo che ci protegge e ci guarda. Non smetterà mai di mancarci, e custodiamo tutti i bellissimi ricordi che abbiamo insieme a lui. Andare avanti senza di lui sarà difficile ma siamo sicuri che lui ci darà la forza per farlo.

andavamo a casa sua tutti i pomeriggi a fare le prove per le recite di Natale, e cantavamo le canzoni: “La notte di Natale, sarà Natale se, a Natale puoi”.



Ogni anno, al suo compleanno, la mamma Antonietta organizzava una festa a casa, e festeggiavamo spegnendo le candeline insieme a Nicola. Antonietta preparava delle buonissime ciambelle di cui noi andavamo pazzi. A Nicola piaceva tantissimo la musica e guardare le partite di calcio, infatti era un grande tifoso del Milan. Era molto felice, quando stava in compagnia degli amici e della famiglia. Ormai sono quasi



## *Il debate in classe*

---

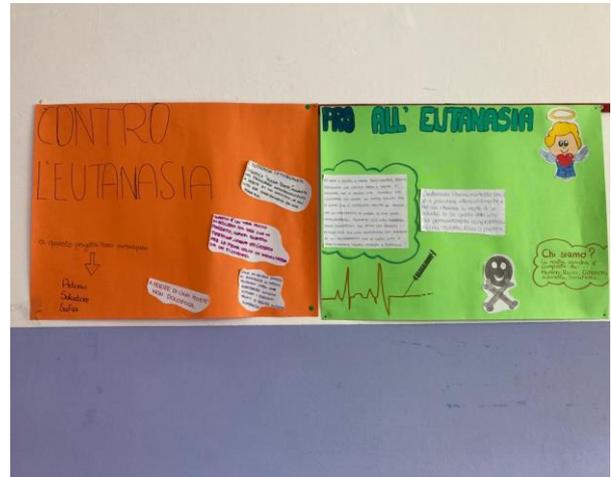
Terza media di Accettura

Il debate è un dibattito che aiuta a prendere decisioni e valutare la scelta migliore. Il dibattito strutturato (debate) consiste in una gara di dibattito tra due gruppi di studenti. Nel debate si impara a sostenere una tesi e a controbattere a quella altrui, in un confronto aperto e rispettoso dell'interlocutore. Gli oratori - i debaters - devono essere in grado di portare le argomentazioni più adeguate in vista del proprio scopo, rispettando le regole assegnate e senza prevaricazioni. Abbiamo dedicato diverse lezioni e argomentato diversi punti di vista su una stessa questione, collaborando e partecipando con i compagni in modo responsabile e costruttivo, abbiamo saputo valutare l'efficacia e i limiti dei discorsi altrui. A scuola la nostra insegnante di italiano ha letto una serie di tracce sul testo argomentativo e noi alunni della classe terza media di Accettura abbiamo deciso di sviluppare la traccia sull'eutanasia. Questo è un tema molto discusso sia oggi che in passato. A scuola ci siamo divisi in due gruppi il primo gruppo

sosteneva la tesi dei pro e il secondo gruppo era contro eutanasia. La portavoce del primo gruppo a favore dell'eutanasia è stata Morena, mentre Antonio si è fatto portavoce dei contro. Entrambi i gruppi a casa abbiamo ricercato varie fonti e video e ci siamo documentati su questo argomento. La ricerca del materiale non è stata facile. Abbiamo ricercato in modo autonomo materiale sul tema scelto (dati, cenni storici, citazioni....) . Lo svolgimento del dibattito dei due gruppi è stato fatto a scuola. Le tesi PRO e CONTRO sono state assegnate a prescindere dalle opinioni personali dei membri, quindi ogni gruppo ha sostenuto la tesi che gli è stata assegnata senza un'adesione spontanea. Il primo gruppo è composto da Morena, Ilaria, Caterina, Antonella e Donatella ed ha lavorato ai pro all'eutanasia. Il primo gruppo sostiene che ognuno abbia il diritto di scegliere la propria vita. Secondo il primo gruppo l'eutanasia può essere un mezzo d'aiuto per la gente che è purtroppo afflitta da malattie, che gli

impediscono di vivere la vita come desidererebbero. Pensiamo che loro debbano essere consapevoli del fatto che possono mettere fine alle loro sofferenze nel momento in cui decideranno che la loro vita è ormai diventata troppo ingiusta e difficile. Il nostro gruppo sostiene che i pro all'eutanasia ci devono essere le condizioni quali: la persona che ne fa richiesta deve essere pienamente capace di intendere e volere, deve avere una patologia irreversibile portatrice di gravi sofferenze fisiche o psichiche, perché secondo noi ognuno deve essere libero di scegliere per la sua vita. Un'altra ragione per cui siamo pro, è che se una persona malata vuole porre fine alle sue sofferenze ha tutto il diritto di farlo e quindi dovrebbe essere approvata questa legge anche in Italia. Sulla pagina FanPage.it abbiamo visto le testimonianze delle persone malate che vorrebbero che la legge venisse approvata in Italia. Il secondo gruppo è composto da Antonio, Sofia, Salvatore, Giuseppe ed ha lavorato ai contro all'eutanasia. Abbiamo scritto la nostra opinione su un PowerPoint e trovato dei video su YouTube che parlavano su questo argomento. Secondo noi

l'eutanasia non è uno dei modi migliori per mettere fine alla



propria vita, perché ogni persona ha diritto di lottare fino alla fine per combattere la propria malattia. L'eutanasia deve essere abolita in tutti i paesi proprio perché la vita è un dono e dobbiamo cercar di viver al meglio, perché ogni ostacolo può esser superato. Vediamo l'eutanasia come una sorta di suicidio, quindi questo è contrario a ciò che afferma la religione. Inoltre pensiamo che se il paziente è molto malato non possa prendere decisioni così importanti, non essendo consapevole di ciò che stia facendo. L'essere umano deve saper accettare il dolore fisico e non aver paura della morte. Successivamente ci siamo divisi in gruppi e abbiamo realizzato dei cartelloni sull'eutanasia e li abbiamo appesi in classe.

# Tu chiamale, se vuoi, emozioni!

Classe prima media di Accettura

In classe durante alcune ore del prof. Sinisgallo e la prof. ssa Petrigliano abbiamo parlato molto sulle emozioni e di come l'uomo manifesta queste sensazioni. Un film che per noi è stato molto significativo è stato "Inside Out" è molto interessante perché, parla di ciò che accade quotidianamente dentro di noi e di come la gestione delle emozioni non sia un qualcosa di banale da bambini, ma sia una sfera complessa della personalità anche degli adulti. Dal punto di vista psicologico *Inside Out* ci permette di esaminare il valore e l'importanza psicologica della corretta gestione di emozioni per definire chi siamo e come ci comportiamo e spiega anche che per ritrovare la gioia è necessario affrontare e non fuggire le emozioni negative, intraprendere quindi un doloroso ma necessario processo che va affrontato in quanto se decidiamo di ignorare le emozioni queste troverebbero il modo di uscire fuori o ci porterebbero a fare scelte sbagliate. Le 5 emozioni di *Inside Out* sono Gioia, Tristezza, Rabbia, Disgusto, Paura. Ispirandoci al film



"Inside Out" abbiamo creato dei cartelloni in classe sulle emozioni che sono: rabbia, disgusto, gioia, tristezza e paura. Vi presentiamo il cartellone giallo quello della Gioia che secondo noi è l'emozione più bella proprio come ci spiega il suo significato: emozione intensa e piacevole che si prova quando un fine viene raggiunto o un desiderio viene esaudito. Lavorare in gruppo per

tutti noi è una GIOIA ma è anche molto difficile, perché ognuno di noi è diverso ed è difficile che tutti la pensiamo allo stesso modo, per questo motivo, è importante essere educati. Ognuno

di noi fa emergere valori, principi, punti di vista, elementi del carattere e ci fanno capire di chi fidarci di più. Un buon gioco di squadra porta ad un buon risultato finale, ma anche al sapersi costantemente aiutare. Tutto questo avviene nella nostra classe: Sabrina, Francesco, Giosuè, Matilde e Alice hanno disegnato tutte le emozioni su dei cartelloni e Rocco Maria, Antonio, Maria Pina, Rocco, Mattia, Enzo hanno trovato le frasi e insieme le abbiamo trascritte sul cartellone aiutandoci a vicenda. Siamo

una classe molto felice. Adesso vi presentiamo il cartellone della tristezza e del disgusto. Prima di iniziare a scrivere e disegnare sui cartelloni di colore blu e verde, abbiamo ricercato sul dizionario la parola tristezza e abbiamo capito che i sentimenti possono essere anche dolorosi. La tristezza è un'emozione che spesso cerchiamo di non sentire e di nascondere. Dopo ci siamo posti dei quesiti e ci siamo confrontati quali sono le cause della tristezza. Spesso non manca chi cerca di tirarci su di morale con le classiche frasi sulla motivazione personale, le stesse pronunciate in molti video che spopolano sulla rete e che cercano di offrire supporto. Sappiamo che una frase, da sola, non può curare né illuminare d'improvviso l'uscita dal nostro tunnel personale di frustrazione e sofferenza. Possiamo dire con certezza che le frasi per superare la tristezza di tutti i giorni sono utili, pratiche e vale la pena averle sempre sotto mano o, perché no, vicino al cuore. Il disgusto è un'emozione innata e fondamentale. Rientra tra le emozioni di base, presenti in tutti gli esseri umani e animali. Essa insorge quando percepiamo qualcosa di potenzialmente "nocivo", ovvero pericoloso per la nostra salute fisica e/o psichica e/o per la nostra "anima". Il primo canale sensoriale attraverso cui si palesa il disgusto è proprio l'olfatto. Infine vi presentiamo il cartellone della paura e della rabbia. La paura è un sentimento che emerge quando si avverte un pericolo. Questa percezione innesca il circuito della paura che attiva l'amigdala

nel cervello e scatena una reazione fisica ed ormonale che mette il corpo in allerta. L'emozione della rabbia sorge dalla percezione di segnali di minaccia per il nostro benessere fisico ed emotivo. È anche una reazione e spesso una distrazione dalle altre emozioni negative e dalla tensione fisica associata. La rabbia ci costringe a rivolgere la nostra attenzione all'esterno. Crediamo che nella vita non si sa mai quello che succederà o come andrà a finire ci sono dei sentimenti unici come: l'amore, la gioia, la felicità, la passione, la noia, la rabbia e la paura, che ognuno di noi spera di non incontrare, ma senza di loro non sarebbe vita. Sono tre sentimenti principali: la noia, la rabbia e la paura, che subentrano nella vita quotidiana di noi giovani. Per noi la rabbia subentra nella vita, quando una persona ci vieta di fare qualcosa o litighiamo, nella rabbia diciamo cose che non vorremmo dire mai, e poi ce ne pentiamo. Quando si cresce si vive il periodo di adolescenza e ci poniamo queste domande: "Cosa farò da grande? Ci sarò? Come vivrò nel mondo che mi circonda? Avrò un lavoro?". Queste domande ci rendono ansiose e paurosi, crediamo che riguardi un po' tutti! Quando proviamo paura, ci blocchiamo e non riusciamo più a fare niente. Se pensiamo a tutto ciò dentro di noi proviamo tanta ansia che alla fine diventa paura di affrontare un mondo difficile! La rabbia nei confronti di qualcuno dobbiamo superarla e anche la paura di affrontare certe situazioni che ci sembrano impossibili, invece si possono superare anche con un semplice

gesto come ad esempio: con l'aiuto di amici, parenti, con l'aiuto della famiglia che hanno insegnato a noi figli dei valori fondamentali per affrontare un mondo per noi ragazzi "difficile". Secondo noi la rabbia è una delle emozioni più difficile da gestire, perché scaturisce dentro di noi una reazione di difesa nel mondo in cui si sviluppa una situazione dove si perde il controllo del nostro corpo. Noi mentre realizzavamo i cartelloni abbiamo provato le stesse

*Il prof Sinisgallo ha chiesto di disegnare emotion per farci sapere i nostri stati di animo, perché esprimere le emozioni è una cosa bella, così quando noi siamo preoccupati, ansiosi lo devono sapere anche le persone che stanno vicino a noi per aiutarci a far tornare il sorriso.*

emozioni che abbiamo rappresentato sul cartellone. Però il messaggio che vi vogliamo trasmettere è che anche se a volte alcune emozioni ci fanno sentire un po' giù, ma servono per esprimere ciò che siamo. Una persona capisce il nostro stato d'animo solo ed esclusivamente dalle nostre emozioni. Ci siamo impegnati molto a realizzare i cartelloni che adesso abbelliscono la classe e la rendono colorata.



# Il lavoro minorile

**Classe prima media Accettura – Rocco Maria e Vincenzo**



Il lavoro minorile è definito come l'attività lavorativa che priva i bambini e le bambine della loro infanzia, della dignità e influisce negativamente sul loro sviluppo psico fisico. Esso comprende varie forme di sfruttamento e abuso spesso causate da condizioni di estrema povertà dalla mancata possibilità in cui i diritti dei bambini e delle bambine non vengono rispettati a vantaggio di profitti e dei guadagni degli adulti. Ai bambini in situazioni di lavoro minorile viene negato il diritto di andare a scuola, la possibilità di giocare e di godere dei loro affetti. Molti bambini sono coinvolti nei processi produttivi dell'economia globalizzata: in agricoltura, in miniera, nei servizi e nelle industrie per la produzione di beni destinati alle esportazioni. Essi sono spesso reclusi, emarginati, esposti a sofferenze fisiche e psicologiche. Il lavoro minorile è un fenomeno di dimensioni globali. Secondo le ultime stime dell'ILO sono ancora 152 milioni i bambini e 88 milioni sono bambini vittime di lavoro minorile. Metà di essi

73 milioni sono costretti in attività di lavoro pericolosi che mettono a rischio la salute, la sicurezza, e il loro sviluppo morale; molti di loro vivono in contesti dove c'è la guerra e da disastri naturali nei quali lottano per sopravvivere rovistando nelle macerie e o lavorando per strada; altri vengono reclutati come bambini soldato per combattere nelle guerre volute. La realtà di questi dati ci descrivono che tutto ciò è inaccettabile. Porre fine al lavoro minorile è possibile. Le convenzioni dell'ILO sul lavoro minorile sono strumenti giuridici a tutela dei minori, che chiedono ai governi interventi mirati per l'eliminazione dello sfruttamento del lavoro minorile e l'abolizione attraverso procedure d'urgenza, delle sue forme peggiori. LE CONVENZIONI DELL'ILO N. 182 DEL 199 SULLE PEGGIORI FORME DI LAVORO MINORILE afferma la necessità e l'urgenza di adottare delle strategie di azione per eliminare, con priorità assoluta, le peggiori forme di azioni per eliminare, con priorità assoluta, le peggiori forme di lavoro minorile, senza

perdere di vista l'obiettivo di lungo periodo di eliminare tutte le forme di lavoro minorile del mondo. La CONVENZIONE ILO N. 138 SULL'ETA' PER L'AMMISSIONE AL LAVORO fissa l'età minima in cui i bambini possono essere legalmente impiegati in attività lavorative. La DICHIARAZIONE SUI PRINCIPI E I DIRITTI FONDAMENTALI DEL LAVORO prevede che anche gli Stati membri che non hanno ancora ratificato queste convenzioni devono rispettare, promuovere e realizzare i principi contenuti nelle convenzioni. Sono molti i Paesi che hanno ratificato le norme internazionali dell'ILO sul lavoro minorile, ma come evidenziato dai dati recenti la distanza tra la ratifica e la loro effettiva applicazione resta ancora

grande. L'abolizione del lavoro minorile rappresenta una priorità per l'azione dell'ILO sin dalla sua istituzione nel 1919. Con on l'obiettivo 8.7 dell' AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE NAZIONI UNITE, tutti i Paesi si sono impegnanti ad adottare misure immediate per eliminare le peggiori forme di lavoro minorile entro il 2025. L'ILO ha lanciato insieme ai suoi partner l'ALLENZA 8.7 un'alleanza mondiale per porre fine al lavoro minorile, al lavoro forzato, alla schiavitù moderna o alla tratta degli esseri umani. L' ILO lavora con i governi, le organizzazioni dei datori di lavoro e i sindacati, come pure con altri partner per la realizzazione di questo obiettivo.



# IL SECOLO DI ZIA PINA

**Maria Giuseppa Loscalzo un secolo, una storia per tutto e su tutto**

**Classe terza media di Accettura: Giuseppe, Antonella e Ilaria**



*Maria Giuseppa Loscalzo e il sindaco di Accettura*

**Quando e dove è nata?** Sono nata il 29 luglio 1922 ad Accettura in una piccola casa in Via Vittorio Emanuele, ad aiutare mia mamma durante la mia nascita c'erano le mie zie materne zia Beatrice e zia Rosa.

**Ha avuto una famiglia numerosa?** Sì, eravamo quattro fratelli (Domenico, Rocco Giuliano, Antonio e Vincenzo) e due sorelle (io e Teresa) insieme a mio padre Pietro Loscalzo e mia madre Margherita Colucci.

**Come ha vissuto la sua infanzia?** L'ho vissuta in campagna in una masseria dove lavoravano i miei genitori, dove c'erano tante famiglie con tanti bambini. Anche se allora non c'erano giochi noi ci divertivamo tanto ad andare sull'altalena, a giocare a mosca cieca, con le bambole di zucchero, ma il gioco in cui mi divertivo di più insieme ai miei fratelli era quello che consisteva nel prendere l'alveare in cui vi era il miele dentro.

**Ha frequentato la scuola?** Sì, fino alla terza elementare con la maestra "Tammone", dove però non andavo tutti i giorni, soprattutto quando era brutto tempo perché la scuola era in una campagna molto distintane da dove stavamo noi, ma era il mio grande desiderio però mia mamma non voleva perché era una ragazzina e a scuola potevano andare solo i miei fratelli. Ma siccome desideravo così tanto imparare, anche dopo aver terminato la scuola copiavo le lettere

che ci inviava mio fratello, in modo da imparare meglio a leggere e scrivere. Infatti, durante la mia vita ho sempre letto e mi sono sempre tenuta aggiornata e ancora oggi seguo programmi televisivi perché voglio stare sempre aggiornata su quello che succede.

**Come ha vissuto l'adolescenza?** La mia adolescenza l'ho sempre vissuta di giorno lavorando nei campi, impastando e infornando il pane, lavando i panni al ruscello, invece, la sera, soprattutto, in inverno con la luce del fuoco ricamavo e filavo la lana con il fuso.

**A che età si è sposata?** Mi sono sposata all'età di 20 anni, mio marito si chiamava Rocco Saponara ed era di Salandra (MT), ci siamo conosciuti quando venne a lavorare, con altri suoi coetanei, nei campi dello stesso padrone della mia famiglia. Dopo qualche giorno è venuto con sua madre dai miei genitori a chiedere la mia mano, loro hanno accettato, abbiamo ufficializzato il fidanzamento e ci siamo sposati il 18 ottobre 1942. Il nostro è stato un matrimonio solido e felice da cui sono nate due figlie Gina e Antonietta.

**Che lavoro ha svolto nella sua vita?** Dopo essermi sposata, mio marito fu assunto come guardiano e custode di fiducia dei beni del Sig. Deluca, nonché proprietario. Contemporaneamente, io crescevo le mie figlie ed ero anche occupata nel coordinamento del personale femminile nel palazzo Deluca, che si trovava ad Accettura. Ma avendo un ottimo rapporto con la moglie e le figlie del padrone, mi invitavano ad essere partecipe nei loro viaggi verso i palazzi e ville di loro proprietà, situate a Napoli, Potenza, Venosa e Roma, in modo da prendermi cura delle sue figlie.

**Come ha vissuto la guerra?** È stato un periodo triste e difficile perché tutti e quattro i miei fratelli sono partiti per andare in guerra e mio padre era emigrato in America, ma mio marito fu esonerato dalla leva, in quanto, per conto del padrone, doveva produrre grano per la patria. Questo fu un periodo di miseria, povertà e paura, infatti, ricordo ancora quando passavano gli aerei e noi ci nascondevamo per paura di essere colpiti ed il dolore mai colmato, di non aver avuto mai più notizie di uno dei miei fratelli (Rocco Giuliano).

**Qual è stato il giorno più bello della sua vita?** Il giorno del mio matrimonio perché da quel giorno la mia vita è cambiata da una vita piena di sacrifici a lavorare nei campi ad una più agiata.

# Lo scioglimento dei ghiacci:

**è iniziato il conto alla rovescia?**

*Di Maria Pina prima media di Accettura*



Il riscaldamento globale è un fenomeno recente che sta preoccupando tutta la comunità scientifica. La temperatura della terra si sta alzando e, andando avanti così, causerà gravi danni ambientali e gravi conseguenze sull'uomo, sugli animali e su tutte le piante. Gli scienziati affermano che il fenomeno è causato dall'attività umana che aumenta la concentrazione di gas serra nell'atmosfera. Le conseguenze saranno tante come, ad esempio l'espansione di aree subtropicali e desertiche, il prosciugamento dei fiumi, lo scioglimento dei ghiacciai,

l'estinzione di molte specie animali e molti pericoli per le attività umane come la produzione agricola. Soprattutto ci sarà l'aumento dei livelli del mare con il rischio inondazioni. Questo fenomeno coinvolgerà l'intero nostro Pianeta. Si ipotizza che nel 2100 parte dell'Italia sarà sommersa. Napoli diventerà un'isola e Venezia si trasformerà in una Atlantide; la Pianura Padana sparirà, come parte della regione Puglia e Basilicata, e con ogni probabilità sarà sommerso anche il nostro piccolo paesello di Valsinni. Lo scioglimento dei ghiacciai

causerà numerosissimi altri problemi perché da essi dipendono le risorse idriche dell'intero Pianeta. L'acqua è un bene comune principale – con un'intensificazione nell'ultimo secolo abbiamo sfruttato falde acquifere e deviato fiumi, creando di disporre di risorse illimitate. Dobbiamo ricordare che l'acqua non ha bisogno di



noi, Piuttosto, è vero il contrario. Attualmente 1 miliardo e oltre 400 milioni di persone non dispone di accesso all'acqua potabile com'è concepito in Occidente. E pensare che l'acqua l'accesso all'acqua permetterebbe ogni anno di evitare nel mondo la morte di 3,4 milioni di persone per malattie idrosanitarie causate dall'uso di acqua contaminata: colera, tifo, epatite, dissenterie, gastroenterite e altre. L'acqua, inoltre, sarà la grande sfida che noi ragazzi, del ventunesimo

secolo, dovremo affrontare. La domanda di acqua continuerà ad aumentare giorno dopo giorno e una conseguenza della cattiva ripartizione del nostro oro blu è il rischio che si scatenino guerre. L'acqua è un bene comune in natura disponibile per tutti, appartiene all'umanità e non certo a qualcuno in particolare. Deve essere garantito il diritto all'acqua libera e gratuita per tutti perché, attraverso la disponibilità dell'acqua, si difende il diritto alla vita.



## La primavera vista dai bambini della scuola dell'infanzia di Accettura

Colori, suoni, emozioni: ogni anno, quando ritorna la primavera, sembra che li riscopriamo per la prima volta dopo un tempo immemorabile, come se la stagione fredda che ci siamo appena lasciati alle spalle fosse durata un'eternità. Ed ecco che ci ritroviamo d'un tratto pieni di energie, pervasi dal buonumore, e soprattutto grati

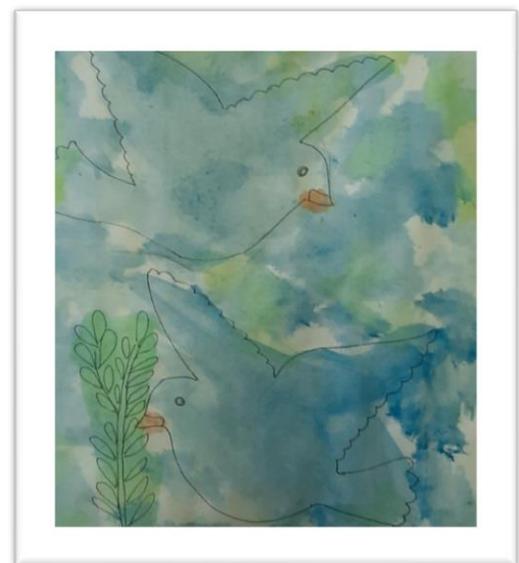


alla natura per la possibilità che abbiamo di vederla sbocciare nuovamente, accompagnandola verso una rinascita che forse, sotto sotto, è un po' anche la nostra. Noi maestre della scuola dell'infanzia di Accettura abbiamo pensato di contribuire al giornale



d'Istituto con questi bellissimi disegni colorati e realizzati dai nostri piccoli alunni. In particolare i bambini, che guardano la nuova stagione con occhi diversi, proiettando la loro immaginazione in distese di prati fioriti dove giocano all'aria aperta e si sentono liberi come non mai... Le belle giornate portano ai bambini tanta creatività

che sfruttano per sprigionare la loro fantasia, attraverso schede strutturate e libere attività grafico-pittoriche. Alcune maestre hanno letto una storia “Il bruco, la farfalla e la lumaca” è una favola per bambini con una morale: ci capita spesso di guardare quelli che hanno avuto meno fortuna di noi nella vita dall’alto in basso. Siamo pronti, purtroppo, a dimenticarci persino degli amici. La favola è molto commovente dopo qualche giorno, dalla spoglia del **bruco** uscì una variopinta e brillante **farfalla** che, aperte le ali, cominciò a volare tra i fiori e le erbe. La **lumaca**, che aveva assistito al prodigioso cambiamento, si avvicinò e cominciò a parlarle con dolcezza. “Come ti sei fatta bella!



# LA FESTA DEL MAGGIO

Isabella Filardi e Domenica Manzione

***/Tutte le informazioni presenti nell' articolo sono state riferite dal parroco Don Giuseppe Filardi/***

Il maggio di San Giuliano è un fenomeno religioso molto complesso e stratificato.

La storia religiosa, il valore per l'intero Paese, significato religioso; questi possono dare una luce a tutto il Maggio.



1=Antropologia: Gli antichi uomini vedevano nell'albero un elemento molto importante "l'asse del mondo", le radici e la chioma, i rami che abbracciano l'essere umano. Abbiamo documenti a riguardo presso gli Assiri, nella Bibbia albero del Paradiso terrestre, albero della croce ecc. Presso i Romani all'inizio di maggio facevano un sacrificio di una scrofa con porcellini, dedicato alla dea "Maia" troviamo riferimenti del culto degli alberi presso i Franchi; presso i Longobardi che nel 700 circa fondarono Accettura. Durante il

medioevo si alzavano alberi della Cuccagna durante le fiere o durante le feste religiose; infine il primo Maggio del 1797 ad Accettura si alzò l'albero della libertà davanti alla statua del Santo protettore.

2=Storia: ad Accettura il rito dell'albero è legato in modo indissolubile al protettore San Giuliano; non si può fare il rito dell'albero senza il Santo protettore

3=Valore: del Maggio per gli accettesi è molto grande tanto da poter dire che il Maggio di San Giuliano rappresenta l'identità del popolo accettese; tutti i devoti sparsi nel mondo dicono riferimento al Santo protettore.

4= Tutti partecipano in vario modo alla riuscita della festa: gli uomini con il trasporto e il lavoro presso l'albero, i giovani con il trasporto della cima, le donne che preparano le varie vivande, le cente, i vestiti dei bambini.

# Giornata ecologica

Isabella e Domenica seconda media di Accettura

Il giorno 01/04/2023 abbiamo trascorso una giornata particolarmente importante per il futuro dell'intera umanità, "LA GIORNATA ECOLOGICA". La mattina alle ore



08:30 ci siamo diretti verso il comune dove ci sono stati distribuiti i vari attrezzi e materiali (guanti, buste, ecc.) che avremmo usato per il lavoro di pulizia nel bosco. Siamo stati accompagnati dai professori: Lasalvia, Micucci, Racaniello, Iula e Pace. Successivamente, ci siamo diretti poi verso la piscina comunale nel boschetto, pieno zeppo di rifiuti, e ci siamo divisi in vari gruppi: coloro che avrebbero pulito la parte superiore, coloro che avrebbero pulito la parte inferiore. Successivamente ci siamo incamminati verso il territorio del <<Fariulo>>, e abbiamo continuato a pulire energicamente.



*BASTA UN PICCOLO GESTO  
PER CAMBIARE IL MONDO!*

# LA GIORNATA DELL'ACCOGLIENZA-ERASMUS+

## ALICE PRIMA MEDIA DI ACCETTURA

Il giorno 27 marzo 2023 sono stata partecipe di una fantastica esperienza a Stigliano presso la sede principale della nostra scuola, che ha ospitato le diverse delegazioni delle scuole che hanno aderito al progetto ERASMUS+. La giornata è iniziata la mattina presto con un collegamento in diretta RAI del TGR Basilicata, nel quale io sono stata intervistata per illustrare le attività svolte durante la settimana trascorsa in Portogallo. Oltre a me sono stati intervistati gli altri ragazzi, sia Italiani che stranieri, che hanno preso parte alle attività, oltre alla Dirigente Livia Casamassima e ai professori Milena Ferrandina e Biagio Sinisgallo. Ognuno di noi ha messo in evidenza vari aspetti tra cui: l'ampliamento della conoscenza della lingua inglese e di altre lingue straniere, la conoscenza di altre culture e abitudini, e nuove persone. Ad accogliere le delegazioni c'erano i tamburellisti e il gruppo musicale

di Stigliano che si è esibito suonando: il violoncello, il pianoforte elettrico, la tromba e la batteria. E' stata inoltre allestita un'aula con alcuni lavori realizzati con la tecnica del BOOK FOLDING per poter accogliere al meglio le varie delegazioni. Abbiamo dialogato con ragazze e ragazzi provenienti dalla Repubblica Ceca e dalla Francia ai quali abbiamo mostrato gli spazi della scuola e illustrato le attività che vengono svolte. Nel pomeriggio si è svolta la visita guidata del paese e l'incontro con il Sindaco. Le attività sono proseguite per tutta la settimana con la visita ad Aliano, ad Accettura, a Matera, al Circolo Velico di Policoro e al parco avventura di Cirigliano. La giornata trascorsa a Stigliano in compagnia dei ragazzi delle delegazioni è stata molto emozionante e spero si ripeta nuovamente.

## Le delegazioni straniere arrivano nella nostra scuola di Accettura

### **Sabrina prima media di Accettura**



IL GIORNO 29 MARZO ABBIAMO OSPITATO QUI AD ACCETTURA DEI RAGAZZI STRANIERI PROVENIENTI DA DIVERSE NAZIONI: PORTOGALLO, GRECIA, FRANCIA E REPUBBLICA CIECA. QUESTI RAGAZZI UN PO' PIU' GRANDI DI NOI, ERANO STATI OSPITATI A DORMIRE A STIGLIANO, MA SONO STATI INVITATI A VISITARE ANCHE ALIANO, GORGOGLIONE E MATERA. IL MATTINO DEL GIORNO VENTINOVE MARZO TUTTI ERAVAMO EUFORICI DI CONOSCERE QUESTI RAGAZZI, MA PER SFORTUNA NON ABBIAMO LA POSSIBILITA' DI CONOSCERLI BENE PERCHE' LORO LA MATTINA SONO ANDATI CON LA NOSTRA PROFESSORESSA MILENA FERRANDINA, IL NOSTRO PROFESSORE BIAGIO SINISGALLO E LA PROFESSORESSA PETITO AL PARCO AVVENTURA INSIEME A QUATTRO ALUNNI DELLA SECONDA E TERZA MEDIA. NOI DELLA CLASSE PRIMA MEDIA NON ERAVAMO COINVOLTI NELL'ANDARE AL PARCO DI CIRIGLIANO,

(sono andati solo due ragazzi di terza e quattro di seconda) MA NEL FRATTEMPO NOI ERAVAMO A SCUOLA A FARE LE ULTIME PROVE PER ACCOGLIERLI CON DELLE "CANZONI" ACCOMPAGNATE E SUONATE DA DEGLI STRUMENTI TRADIZIONALI DI ACCETTURA. VERSO LE DODICI E MEZZA/UNA MENO UN QUARTO SIAMO USCITI FUORI ED ERAVAMO DISTRIBUITI IN DUE FILE COME DA CREARE UN CORRIDOIO IN CUI LORO DOVEVANO PASSARE ED ENTRARE NELLA SCUOLA. AD ACCOGLIERLI C'ERANO DELLE RAGAZZE CHE HANNO LETTO UN TESTO DI BENVENUTO IN INGLESE E FRANCESE E DEI RAGAZZI CHE IN SOTTOFONDO SUONAVANO CON LA GRANCASSA, IL RULLANTE E I PIATTI. SUCCESSIVAMENTE LE RAGAZZE DI OLIVETO E TUTTI I RAGAZZI DELL'ERASMUS (compresi i professori) SONO SCESI A MENSA A MANGIARE UN MENU' DIVERSO DAL SOLITO CHE COMPRENDEVA: LASAGNA, PANE - INSALATA, CROCCHETTE DI PATATE, CARNE-FRUTTA, DOPO CHE HANNO FINITO DI MANGIARE SONO STATI A CONOSCENZA DI COME FUNZIONA LA NOSTRA SCUOLA E DI COME ERA STATA



ABBELLITA PER RENDERLA PIU' ACCOGLIENTE, COLORATA E DECORATA. QUANDO SONO USCITI DALLA SCUOLA SONO ANDATI A VISITARE LA CRIPTA DOVE HANNO VISTO UN VIDEO IN INGLESE E FRANCESE CHE RACCONTAVA LA STORIA DI ACCETTURA E LA STORIA DEL MAGGIO, DOPO SIAMO ANDATI ALL'ANFITEATRO, DOVE LE RAGAZZE DEL GRUPPO FOLK SI SONO ESIBITE IN DEI BALLI TRADIZIONALI ACCETTURESI (pizzica e tarantelle). DOPO CI SIAMO RIUNITI E ABBIAMO BALLATO TUTTI INSIEME. TUTTO CIO' ERA ACCOMPAGNATO DA UN BUFFE' PREPARATO DAI NOSTRI GENITORI. QUANDO SE NE STAVANO PER ANDARE, GLI ABBIAMO DATO DEI SUVENIR CON LE FOGLIE DELL'AGRIFOGLIO E DELLA QUERCIA CHE RAPPRESENTAVANO ACCETTURA. IN OGNI BUSTINA DEL SUVENIR C'ERA UNA RICETTA TIPICA DI ACCETTURA. ABBIAMO SCATTATO MOLTE FOTO CON I RAGAZZI

DELL'ERASMUS CHE RIMARRANO UN RICORDO PER SEMPRE.

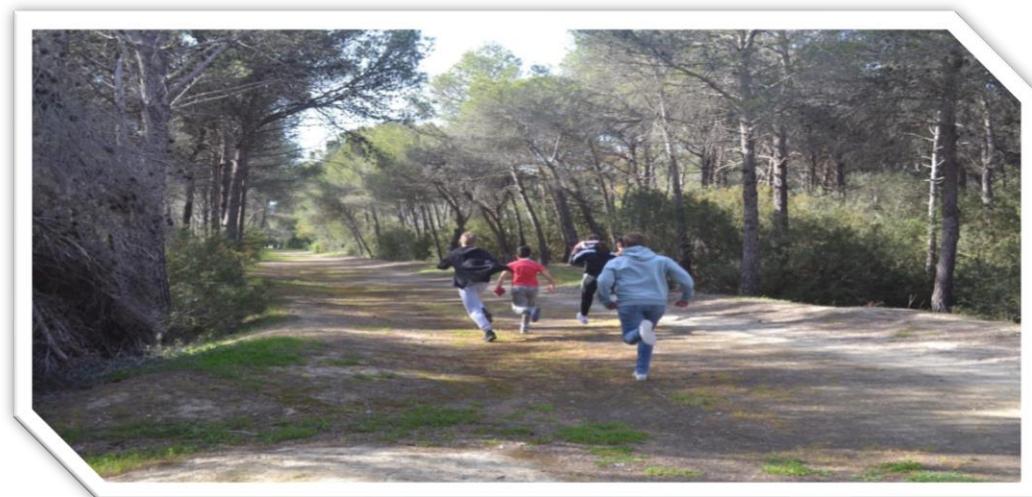


# *Reportage fotografico Erasmus "Rocco Montano"*

*Le bandiere rappresentano i Paesi che hanno partecipato all' Erasmus 2023 con il nostro Istituto*



*Attività di orientamento bosco di Policoro*



*Attività di orientamento bosco di Policoro*



*Attività di orienteering civica di Matera*



*Accoglienza delle delegazioni*



*Momenti di festa finale*



# Premio Mozart 2023 – IC Montano ha partecipato al concorso Nazionale “Premio Mozart 2023” ottenendo il maggior numero di premiati



CONCORSO NAZIONALE

# PREMIO MOZART 2023



## I.C. R. Montano di Stigliano (MT)

### Medagliere

NOME	CLASSE	STRUMENTO	PREMIO
<i>Capalbi Francesca</i>	<b>IA</b>	Pianoforte	<b>PRIMO</b>
<i>Dirago Rocco</i>			<b>PRIMO</b>
<i>Mazzei Valèrie</i>			<b>PRIMO</b>
<i>Rasulo Giovanni</i>			<b>SECONDO</b>
<i>Ripullone Rocco</i>			<b>SECONDO</b>
<i>Verre Federica</i>			<b>PRIMO</b>
<i>Autera Gabriel</i>		Clarinetto	<b>PRIMO</b>
<i>Belmonte Francesco</i>			<b>TERZO</b>
<i>Colangelo Chiara</i>			<b>TERZO</b>
<i>Fornabaio Viola</i>	<b>IIA</b>	Pianoforte	<b>PRIMO</b>
<i>Magariello Carmen</i> <i>Fornabaio Viola</i>		Duo violoncello e pianoforte	<b>TERZO</b>
<i>Calvello Salvatore</i>		Clarinetto	<b>PRIMO</b>
<i>Cavallo Salvatore</i>			<b>PRIMO</b>
<i>Odogiu Ionuz</i>	<b>IIIA</b>	Tromba	<b>PRIMO</b>
<i>Gariuolo Vincenzo</i>		Clarinetto	<b>SECONDO</b>
<i>Romano Mario</i>			<b>PRIMO</b>

# Fumettistica e un gioco realizzato da alcuni alunni della seconda media di Accettura



Realizzato da Loredana Pedano

Realizzato da Donato Esposito - seconda media di Accettura



# CRUCIVERBA SCIENTIFICO 1

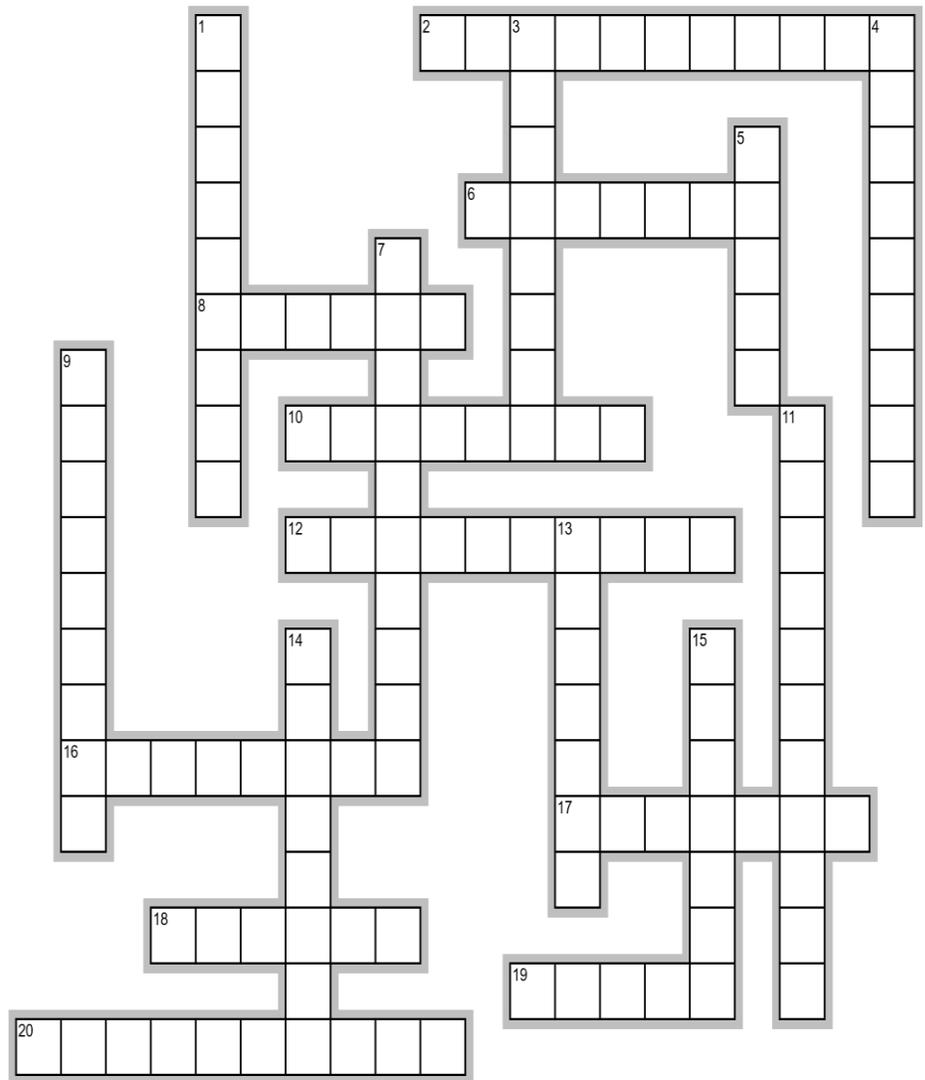
## Orizzontale

- La grandezza fisica che fornisce la misura dello stato termico di un corpo.
- È la più piccola parte di materia vivente in grado di vivere e riprodursi autonomamente.
- Sono numeri senza la virgola.
- Sono quei numeri che hanno la virgola.
- È un piano usato per la rappresentazione grafica di punti.
- L'insieme dei numeri positivi e interi.
- Tutto ciò che occupa uno spazio, ha una massa e viene percepito dai sensi.
- Ciascuna delle 2 parti in cui un piano risulta diviso da 2 semirette che hanno le origini in comune.
- La parentesi che ha precedenza nelle espressioni.
- È uno dei 3 modi per trasmettere calore.

## Verticale

- L'operazione fatta da addendi.
- È un'entità elettricamente neutra composta da 2 o più atomi uniti.
- Organismo vegetale che può svolgere la propria funzione di nutrizione elaborando alimenti inorganici.
- È la quantità di materia contenuta in un oggetto.
- Cellule prive di un nucleo ben definito e delimitato.

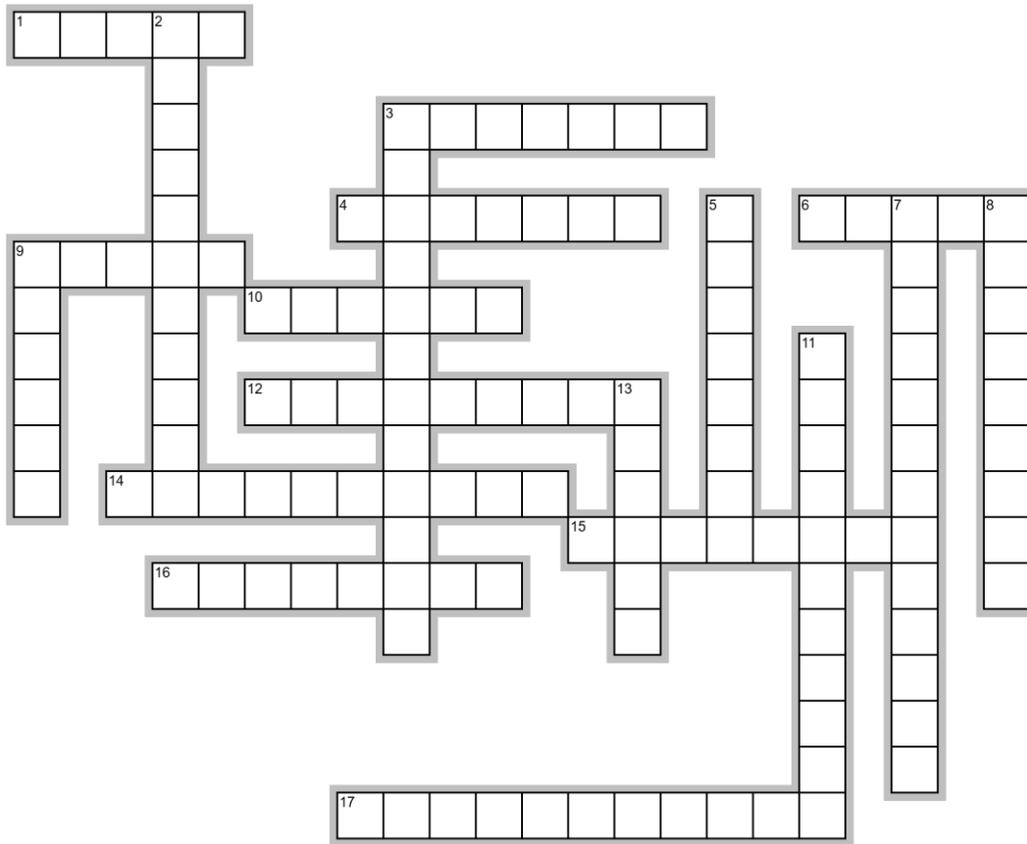
- L'operazione che dà come risultato il quoto



o quoziente.

- L'insieme di tutte le reazioni chimiche che avvengono in una cellula.
- È la collezione di elementi che hanno una proprietà in comune.
- Sono rappresentazioni che esprimono divisione tra numeri.
- Operazione in cui si moltiplica la base per se stessa tante volte quante sono indicate dall'esponente.

## CRUCIVERBA SCIENTIFICO 2



### Orizzontale

1. Non ha dimensioni e si indica con lettere maiuscole dell'alfabeto.
3. È un piccolo essere vivente e contiene al suo interno il DNA.
4. È una moltiplicazione ripetuta della base tante volte quanto è l'esponente.
6. Servono per la vista.
9. È una parte della pianta che contiene l'organo riproduttivo.
10. Può trasferirsi da un corpo ad un altro.
12. La si ottiene dividendo una retta.
14. È un piano in cui i punti sono individuati come coppie di numeri chiamate coordinate.
15. È costituita da piccole particelle chiamate atomi.
16. È una parte di retta compresa tra due punti detti estremi.

17. È formata da parentesi, numeri e simboli di operazioni.

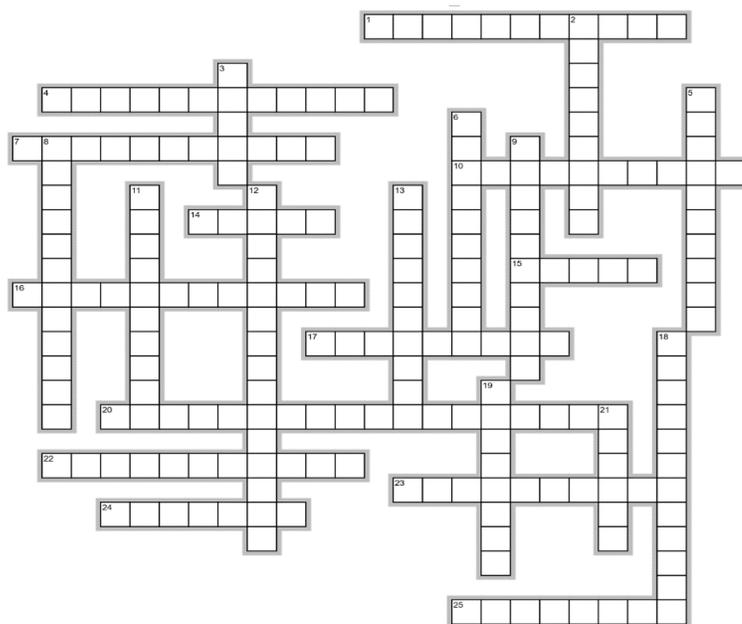
### Verticale

2. Aumenta quando aumenta l'agitazione termica.
3. Fotosintesi che avviene nelle foglie catturando la luce del sole.
5. È un numero in cui le cifre sono separate da una virgola.
7. È un passaggio di stato che avviene quando il vapore incontra un corpo più freddo.
8. Sono rette che hanno un punto in comune.
9. Sono organismi eucarioti, ma non sono piante né animali.
11. Sono piante con un seme protetto da un frutto.
13. È delimitato da due semirette che hanno la stessa origine.

## CRUCIVERBA SCIENTIFICO 3

### Orizzontale

1. Unità di misura della massa.
4. Nome alternativo della scala centigrada (5,7).
7. È l'insieme dei processi che comprendono la nascita, la riproduzione, lo sviluppo e la morte (5,6).
10. Lo strumento usato per misurare l'agitazione termica dei corpi.
14. Sono le particelle che unite formano le molecole.
15. La quantità di materia contenuta in oggetto.
16. È il processo attraverso il quale gli esseri viventi fanno sì che la propria specie sopravviva.
17. Si ottengono dividendo in due una retta.
20. Proprietà sfruttata dal termometro per misurare la temperatura (11,7).
22. L'insieme di tutte reazioni chimiche che avvengono in una cellula.
23. Le cellule prive di un nucleo ben definito.
24. Il passaggio di stato da solido a liquido.
25. Strumento di misura della massa.



### Verticale

2. L'operazione in cui sono presenti gli addendi.
3. Il valore in gradi a cui l'acqua va in ebollizione.
5. Processo necessario agli esseri viventi per crescere e compiere il ciclo vitale.
6. La scomparsa di una determinata specie di organismi viventi.
8. Scambio di energia tra 2 corpi per mezzo di onde elettromagnetiche.
9. Il passaggio di stato da aeriforme a solido.
11. Lo sono organismi quali animali e funghi.
12. Si usa per trovare il prodotto fra due numeri.
13. Un modo per trasmettere il calore.
18. La fotosintesi che i vegetali usano per produrre il cibo, utilizzando acqua ed anidride carbonica.
19. Le ossa più piccole del nostro corpo.
21. Si ottengono grazie all'intersezione di due semirette.

# BARZELLETTE

Mandaci le tue barzellette.  
Invia tutto via email a  
[dpetrigliano@yahoo.it](mailto:dpetrigliano@yahoo.it). Scrivi  
alla redazione.

## Barzelletta 1



Un tizio va dallo psichiatra: “dottore, mia moglie è completamente pazza. È fissata con i gatti, in casa ne abbiamo in ogni angolo e sono più di 100! Non immagina la puzza che fanno “. E il dottore: “Avete provato a tenere aperte le finestre?”. “Ma vuole scherzare? Se lo facessi i miei 200 piccioni scapperebbero!”

## Barzelletta 2

Due uomini un po' sciocchi si incontrano dal fruttivendolo.

Uno dei due compra una banana e inizia a mangiarla:

“Ma che fai, non la sbucci?”

esclama il primo uomo.

“E perché dovrei?” risponde

l'altro “So già cosa c'è dentro!”



*Sofia Barbarito e Giuseppe Mariano 3° media di Accettura*

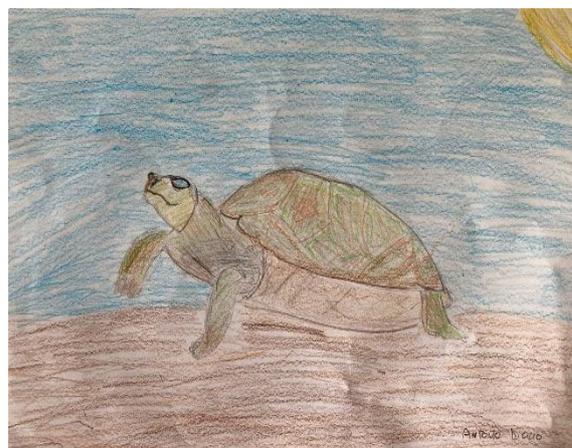
### **Barzelletta 3**

Dove abitano i  
Minions e di che  
cosa sono fatti?  
Abitano nei  
condominions e  
sono fatti di  
alluminios.



### **Barzelletta 4**

“Una tartaruga chiede all'amica  
‘Perché sei tutta sudata?’ e lei ‘La  
strada che ho appena percorso era  
piena di cartelli: ‘Andare a passo  
d'uomo!’”



*Disegno di Antonio Digilio 3° media di  
Accettura*

*Stazia Leone & Antonella Dimilla 3° media di Accettura*

# La posta di "R. Montano"



Ciao come stai? Cosa mi racconti? Dovrei iscrivermi ad equitazione, ma non so se mi potrà piacere. Cosa mi potresti spiegare in merito? Aiuto!

**Serena**

**Risponde**

**Samira.** Ciao sto bene. Io pratico molto equitazione, una volta a settimana vado a Villa D'Agri e mi seguono due istruttori, ho un cavallo di razza Akhalteke si chiama "Zoe". Mi vesto con un pantalone adatto che si chiama fouganza, una maglia di cotone nera con un gilet sopra e un casco perché se cado mi protegge la testa. Ti

conquistala con una rosa e potresti invitarla a fare una passeggiata, mi raccomando vestiti bene.

consiglio molto di andare, perché è un'esperienza bella e mi diverto molto.



Salve. Ho un problema di carattere e nessuno mi sopporta. Sono molto permalosa su tutto e mi

arrabbio facilmente. **Domenica**

**Risponde Isabella:** Salve

Domenica, mi dispiace molto per il tuo problema. Io potrei essere tua amica e aiutarti a cambiare il tuo carattere ad essere più gentile e

non prendertela subito. Ho diversi amici e potresti entrare nella nostra cerchia di amicizie. Ti potresti trovare molto bene.



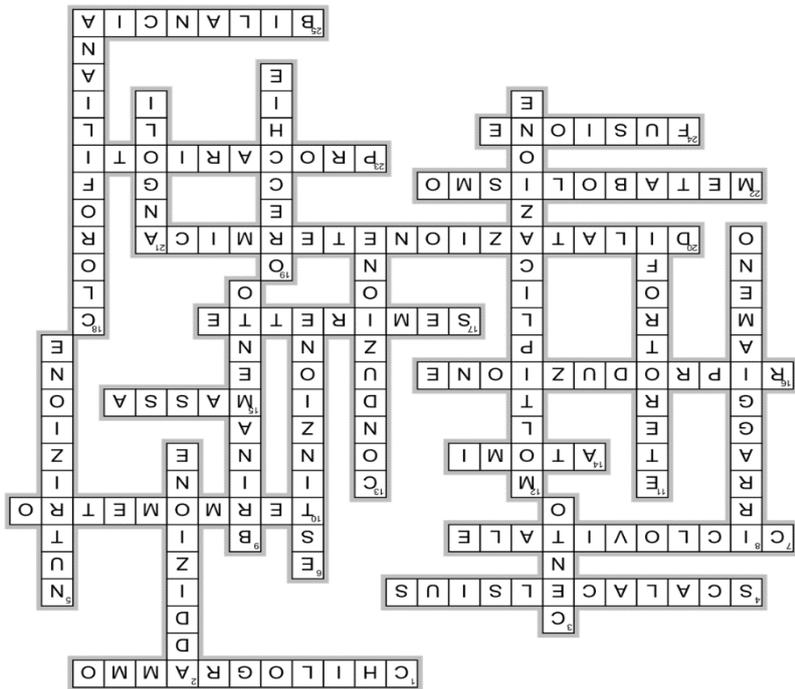
Non mi piace tanto studiare e la scuola. Come posso riuscire a coinvolgermi? **Rocco**

**Risponde Alice:** ti consiglio di scrivere e disegnare schemi più carini per entusiasmarti a studiare e ripetere gli argomenti scolastici.



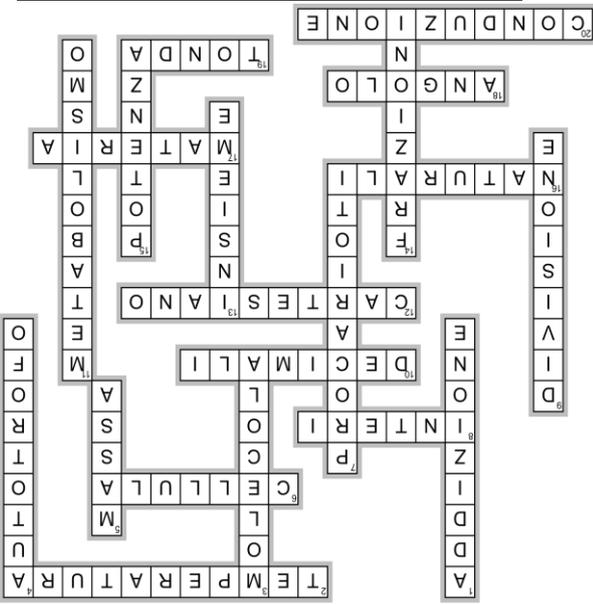
Mi piace molto una ragazza che non posso dirvi il nome. Chi può aiutarmi a conquistarla? **Salvatore**

**Risponde Antonio:** Bisogna essere sempre sé stessi,

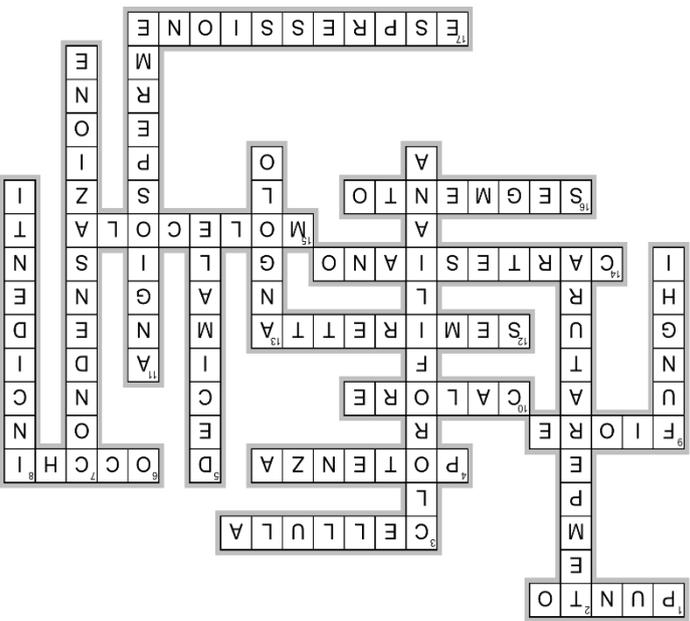


# SOLUZIONI

Soluzione cruciverba scientifico 1



Soluzione cruciverba scientifico 3



**Grazie alla Dirigente Livia Casamassima per tutto ciò che fa per IC Montano di Stigliano**

**I ragazzi e le ragazze delle classi prima, seconda e terza media di Accettura**

**Grazie alla maestra Giulia Colangelo per l'articolo "La primavera vista dai bambini della scuola dell'infanzia di Accettura"**

**Grazie ai bimbi della scuola dell'infanzia per i bellissimi disegni**

**Grazie al prof. Pace e agli alunni di prima media di Accettura che hanno lavorato in tre gruppi per la creazione dei cruciverba scientifici. Il programma usato è <https://www.educolor.it/crosswordgenerator.php>**

**Grazie al prof. Sinisgallo per aver scattato le foto dell'evento Erasmus a scuola e per aver revisionato l'articolo sull'Scuola attiva: più sport, più scuola Kids**

**Grazie al prof. Micucci per aver revisionato l'articolo "La giornata ecologica"**

**Grazie al parroco Don Peppe per aver curato l'articolo di giornale "La festa del Maggio ad Accettura"**

**Direttore responsabile e coordinamento editoriale: prof.ssa Dominga Petrigliano**